



COMUNE DI LUMEZZANE  
Provincia di Brescia

**32 - SERVIZIO SPORTELLO DEL CITTADINO**

**DETERMINAZIONE N. 3 DEL 26/01/2026**

**OGGETTO:** REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026 - PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A 5.000 €, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA AI DIPENDENTI FACENTI PARTE DELL'UFFICIO ELETTORALE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023. DITTA MALU' 23 FOOD & DRINK DI CORINI VANIA - IMPEGNO DI SPESA. CODICE C.I.G: BA117BBBCC ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER LE SPESE RIMBORSABILI DALLO STATO PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA.

L'anno duemilaventise il giorno 26 del mese di gennaio

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto come con Determinazione n. 2 del 22/01/2026 - R.G. n. 16 del 26/01/2026, si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio Elettorale e all'autorizzazione al lavoro straordinario del personale comunale impegnato nella Consultazione Referendaria previste per le giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026;

Visto il decreto n. 22 del 23/12/2026 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa del servizio Sportello al Cittadino - Servizi alla persona;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'art. 6/bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 (G.U. n. 10 del 14/01/2026) di Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte Disciplinare", approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30/10/2025;

Visto come il suddetto Decreto del Presidente della Repubblica del 13/01/2026 prevede l'indizione del Referendum popolare confermativo nelle giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026;

Visto l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il quale il personale dei Comuni può essere autorizzato dalle rispettive Amministrazioni, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario, entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona a prescindere dalla qualifica rivestita, e sino ad un massimo di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;

Rilevato altresì che le prestazioni di lavoro straordinario vanno autorizzate con riferimento a periodi mensili compresi nello spazio di tempo decorrente dal 26/01/2026 (cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle elezioni) al 27/03/2026 (quinto giorno successivo) entro il limite individuale di 40 ore per il numero di persone autorizzate in ciascun periodo, a prescindere dalla qualifica funzionale rivestita e sino ad un massimo di 60 ore mensili;

Ritenuto opportuno stabilire il costo di un buono mensa per il Referendum Popolare confermativo che sarà rimborsato nei limiti fissati dallo Stato come spesa per consultazioni popolari, al valore nominale di €. 7,00 IVA compresa;

Vista la Delibera di G.C. n.139 del 28/11/2023 di adeguamento buono pasto ad € 7,00 con decorrenza 01/01/2024;

Ritenuto opportuno stabilire il costo di un buono mensa per la consultazione referendaria del 22 e 23 marzo 2026 sarà rimborsato, per la parte di propria competenza dallo Stato come spesa per consultazioni popolari, al valore nominale di €. 7,00 IVA compresa;

Considerato che la convenzione Consip Buoni Pasto è attiva;

Considerato che non è possibile utilizzare la convenzione Consip né altro soggetto aggregato in quanto:

- per ottenere il rimborso delle spese di mensa per il servizio elettorale è necessario giustificare la spesa con adeguata fattura elettronica da allegare al rendiconto delle spese;
- per ottenere tale fattura è necessario chiedere esplicitamente il numero esatto dei pasti consumati così da ottenere la fattura;
- è difficoltoso fissare tale numero esatto di buoni pasto in quanto non si può stabilire a priori quanti dipendenti parteciperanno all'espletamento del lavoro durante il periodo elettorale e quindi stabilire con precisione l'importo della fattura;
- sarebbe in ogni caso risultato alquanto laborioso tale conteggio;

Premesso che il Comune di Lumezzane intende procedere all'affidamento di servizio mensa per i dipendenti facente parte dell'ufficio elettorale;

Verificato che le attività da affidare si configurano come appalto di servizio in quanto caratterizzate da prestazioni di risultato prodotte senza caratterizzazione personale;

Dato atto che con attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 10/10/1991 e modificato, da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2022;
- la Deliberazione Consiliare n. 72 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- la Deliberazione Consiliare n. 73 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2026 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto che tale spesa rientra nei limiti delle risorse affidati con il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visti:

- ✓ l'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs 36/2023 che disciplina le procedure di affidamento diretto di servizi e forniture sotto soglia;
- ✓ l'art. 1, comma 450 della l. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;
- ✓ l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- ✓ il D. Lgs. n. 81/2008 in materia di rischi interferenziali;
- ✓ il D. Lgs. n. 33/2013 e gli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- ✓ l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;
- ✓ ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 € non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

Considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 €, IVA esclusa;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto sotto soglia;

Dato atto che:

- ✓ a seguito di una indagine esplorativa effettuata tramite i ristoranti/pizzerie /tavole calde presenti sul territorio e convenzionate con il Comune di Lumezzane che sono in grado di offrire il servizio anche nelle giornate di apertura dei seggi e, quindi, nei giorni festivi interessati alle elezioni;

Dato atto che l'operatore economico individuato risulta in possesso della necessaria esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni in oggetto;

Dato atto che:

- l'operatore economico in fase di procedura di selezione ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione;

- l'art. 52, comma 1 del D. Lgs 36/2023 e del Regolamento "per l'affidamento, mediante procedure sotto soglia, di lavori, beni e servizi" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 20.09.2023 prevede che saranno oggetto di verifica a campione da parte della Stazione Appaltante le dichiarazioni per appalti inferiori a € 40.000,00;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto al suddetto operatore economico per l'importo di € 2.100,00 oltre ad Iva 10% - Malù 23 Food & Drink di Corini Vania– Via S. Nicola da Tolentino, 59 - C.F. CRNVNA67E66C948Z – P.I. 01791850983;

Dato atto che l'art. 17 commi 1 e 2 del d. Lgs 36/2023 stabilisce che: "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*";

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- ✓ il fine che il contratto intende perseguire è quello di offrire ai dipendenti facente parte dell'ufficio elettorale il servizio di mensa nelle giornate in cui stanno effettuando orario straordinario a far data dal 26/01/2026 e fino al 27 marzo 2026;
- ✓ l'oggetto del contratto è servizio mensa per ufficio elettorali per periodo sopra indicato;
- ✓ il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- ✓ il criterio di affidamento è quello dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023;

Preso atto che è stato attribuito alla procedura di selezione in oggetto il seguente Codice Identificativo della Gara BA117BBBCC;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Valutato pertanto di disporre che il presente atto e le clausole contrattuali saranno comunicate per l'accettazione all'affidatario del servizio mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche via pec, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023;

Dato atto che il Responsabile del progetto è Dott.ssa Lauretta Staffoni;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'impegno di spesa relativo per complessivi €. 2.310,00 comprensivo IVA, imputandolo al capitolo 10718/04 "Altre spese per consultazioni popolari" codice conto finanziario U. 1.03.02.99.004, esercizio finanziario 2026 del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, dando atto che la scadenza del debito è il 31/012/2026;

di accertare la somma complessiva di € 2.310,00 per rimborso delle spese relative alla mensa, al capitolo 135 "Trasferimenti da ministero per rimborso spese consultazioni popolari" cod. finanziario E 2.01.01.02.001 dando atto che la scadenza del credito è il 31/12/2026;

Vista la regolarità del DURC;

Visto il D. Lgs. n. 36/2023, per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto il regolamento comunale per l'affidamento mediante procedura sotto soglia di lavori beni e servizi approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 20.09.2023;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di contabilità in vigore, approvato con delibera di C.C. n. 24 del 31/05/2021;

Visto che risultano rispettati i principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità e ritenuto di dover provvedere in merito;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147.bis comma 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale del sistema dei controlli interni;

Dato atto che sarà acquisito il visto di conformità normativa dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario generale, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

Dato atto che con la sottoscrizione della presente determinazione il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di Organizzazione degli uffici e servizi;

Considerato che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

## **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto nelle premesse citato e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 ad affidare il servizio in oggetto alla ditta Malù 23 Food & Drink – Via S. Nicola da Tolentino, 59 - C.F. CRNVNA67E66C948Z ;
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali ;
- Di impegnare la spesa complessiva di €. 2.310,00 comprensivo di IVA,, imputandola al capitolo 10718/04 "Altre spese per consultazioni popolari" codice conto finanziario U. 1.03.02.99.004, esercizio finanziario 2026 del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, dando atto che la scadenza del debito è il 31/01/2026;
- di accertare la somma complessiva di € 2.310,00 per rimborso delle spese relative alla mensa, al capitolo 135 "Trasferimenti da ministero per spese consultazioni popolari" cod. finanziario E 2.01.01.01.001 dando atto che la scadenza del credito è il 31/12/2026,
- di dare atto della regolarità del DURC;
- di dare atto che, ai sensi dell'art 183 comma 8 del D. Lgs 267/2000 il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica come, per altro, accertato con la sottoscrizione

del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 8 e dell'art 147 bis del D. Lgs 267/2000;

- di dare atto che la presente determinazione rispetta le disposizioni di cui all'art. 1, quarto comma del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, come convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2004, n. 191;
- 1) di inviare copia della presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi dell'art. 1 del D.L. 168/2004, come convertito con modificazioni dalla Legge 191/2004.
  - 2) di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, quale elemento giustificativo.
  - 3) di pubblicare copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale del Comune di Lumezzane, in applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
STAFFONI LAURETTA \*

Il 28 gennaio 2026

\* Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.